



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 14 dicembre 2023

Test delle luci per biciclette 2023: la sicurezza è possibile a partire da CHF 30

Le luci per bici rimovibili sono ancora molto popolari per le mountain bike elettriche e le biciclette economiche. Il TCS ha quindi deciso di testare nove di queste luci per biciclette a batteria. Il risultato: otto set di luci per biciclette, disponibili a partire da CHF 30, sono stati valutati dagli esperti come «molto consigliati». Un set di luci ha ottenuto il giudizio «consigliato».

L'illuminazione di bici ed e-bike è fondamentale dal punto di vista della sicurezza stradale per evitare incidenti. Per questo, dal 2022 è obbligatorio per le e-bike usare una luce sia durante il giorno sia di notte. Un sondaggio del 2022 ha rivelato che soltanto il 76 per cento delle e-bike lente (25 km/h) rispetta tale obbligo. Per quanto riguarda le e-bike veloci (45 km/h) si tratta del 91 per cento. Quanto alle bici tradizionali, il valore è pari al 32 per cento, ma per queste ultime l'obbligo di illuminazione è valido solo a partire dal crepuscolo, di notte, nelle gallerie e in caso di maltempo.

Montaggio e smontaggio semplici

Gli esperti TCS hanno testato soprattutto la praticità di assemblaggio iniziale, montaggio e smontaggio, nonché delle istruzioni per l'uso. La maneggevolezza di tutte le luci per bici è risultata «molto consigliata», nonostante determinate peculiarità dei singoli prodotti. Il set con la valutazione migliore è Sigma Aura 35 USB, seguito da vicino da Knog Blinder Mini. Entrambe le luci sono molto semplici da montare. Infini e D-Light hanno ottenuto una valutazione leggermente inferiore per l'assemblaggio iniziale rispetto alle altre luci. Tuttavia, hanno conseguito risultati molto positivi per il montaggio e lo smontaggio in seguito all'assemblaggio iniziale.

Qualità: da eccellente a consigliato con riserva

Per il criterio qualità, è stata testata l'impermeabilità delle varie luci. Inoltre, gli esperti hanno svolto un test di caduta e hanno verificato se e quanto le luci abbagliano il traffico in arrivo. I risultati mostrano che la qualità delle varie luci è diversa. Con un'impermeabilità classificata come IPX7, il test di caduta superato, il ridotto effetto abbagliante e la buona qualità del supporto, Knog Blinder Mini si distingue come eccellente nel criterio qualità. All'altro capo della classifica, con «consigliato con riserva», si trova il prodotto Sigma Aura 35 USB, che tra l'altro non supera il test di caduta e abbaglia fortemente il traffico in arrivo.

La visibilità riduce il rischio di incidenti

Al crepuscolo e di notte il rischio di incidenti è tre volte superiore che di giorno. Se si aggiungono pioggia, neve o controluce, il rischio aumenta anche di dieci volte. L'illuminazione di bici ed e-bike è quindi cruciale per garantire la sicurezza di cicliste e ciclisti. Di conseguenza, il criterio funzione ha avuto un peso maggiore (50 per cento). Questo è composto dall'illuminazione della carreggiata, dalle misurazioni nel laboratorio illuminotecnico e dalla durata della luce. Il set di Sigma ha ottenuto i risultati migliori grazie a una forte illuminazione e una lunga durata. Le luci per bici di Knog hanno conseguito risultati meno positivi per il criterio funzione a causa della scarsa illuminazione della carreggiata. Tuttavia restano chiaramente nella fascia dei prodotti raccomandati con il 48 per cento (Frog) e il 50 per cento (Blinder).

Più sicurezza e meno costi

Otto delle nove luci per bici testate hanno ottenuto nella valutazione complessiva il giudizio «molto consigliato» e una (set di luci per bici Power Led) è stata classificata come «consigliata». Una luce anteriore e posteriore «molto consigliato» si può acquistare a partire da CHF 30. Poiché le luci per bici alimentate a batteria comportano costi molto ridotti, pari a meno di un centesimo per una ricarica completa, non ci sono più motivi per girare senza luce in caso di scarsa visibilità.



I consigli del TCS

- La luce per bici aumenta la visibilità anche durante il giorno e aiuta a evitare gli incidenti.
- Sul lato anteriore e posteriore deve essere posizionata almeno una luce inattiva. Le luci lampeggianti sono ammesse soltanto in aggiunta.
- Per aumentare la visibilità laterale, sono disponibili raggi, pneumatici e caschi retroriflettenti. Anche i caschi con l'illuminazione integrata aumentano la visibilità.
- Fate attenzione al corretto posizionamento della luce anteriore per non abbagliare i veicoli in arrivo.
- Su [madevisible.swiss](https://www.madevisible.swiss) sono disponibili consigli per una migliore visibilità.

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch

www.pressetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 72 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 355'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 55'000 interventi, incluse circa 1800 perizie mediche e ben 1000 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 38 veicoli, 13 basi logistiche e quasi 29'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 40'000 pratiche e si offrono quasi 9000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 84'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 51'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 28 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 35.000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.